REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio Tecnico

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA PER LA FORNITURA DEGLI ARREDI PER LE STRUTTURE DESTINATE AD ATTIVITA' TURISTICHE E RICREATIVE ALL'INTERNO DELLE FORESTE DEMANIALI DI MONTARBU, MONTE PISANO E PIXINAMANNA IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE N. 224 DEL 04/11/2010 - C.I.G. 05622141AB

(Rettificato in data 05/01/2011)

PARTE I : OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura dell'arredamento degli immobili destinati ad attività turistiche e ricreative nelle foreste demaniali di Pixinamanna (Pula), Montarbu (Seui) e Monte Pisanu (Bono), per un importo stimato complessivo (comprensivo di ogni onere per la resa), messo a base dell'appalto, pari a euro 75.000,00 oltre IVA da applicare secondo aliquota stabilita conformemente alla normativa italiana.

L'intera fornitura, descritta al successivo articolo 2, è ricompresa in lotto unico.

Non possono essere presentate offerte parziali e/o condizionate. Non sono consentite varianti nelle offerte oltre a quanto espressamente previsto nel presente capitolato.

L'Ente si riserva di aumentare i quantitativi delle forniture in appalto secondo quanto previsto dall'art. 11 R.D. n. 2440/1923.

Art. 2 Articoli della fornitura

L'intera fornitura è costituita dai seguenti articoli:

a) n. 23 tavoli in legno massello, quadrato, misura 80/90x80/90 cm, altezza del piano 72 cm circa, . verniciati con impregnante all'acqua atossico colori (celeste, blù verde) predisposto per il congiungimento di più tavoli attraverso i piani prolunghe;
b) n. 18 tavoli in legno massello, quadrato, misura 80/90x110/130 cm, altezza del piano 72 cm circa, verniciati con impregnante all'acqua atossico colori (celeste, blù verde);
c) n. 19 prolunghe per tavoli, lunghezza 100/120 cm, in legno massello , verniciate con impregnante all'acqua atossico colori (celeste, blù verde);
d) n. 280 sedia tipo paesana robusta, con struttura in legno massello verniciate con impregnante all'acqua atossico colori (celeste, blù verde) e sedile in paglia;

e) n. 6 Mobili credenza stile rustico/arte povera il legno, lunghezza 120/160 cm, altezza circa 75 cm, con 3/4 ante + 3/4 cassetti verniciata con impregnante all'acqua atossico colori (celeste, blù verde) ante con disegno ad intarsio della tradizione sarda (pavoncelle o altro);

f) n. 8 Mobile credenza alta stile rustico/arte povera il legno, lunghezza 120/160 cm, con 3/4 ante basse + 3/4 cassetti + 3/4 ante alte, verniciata con impregnante all'acqua atossico colori (celeste, blù verde) ante preferibilmente con disegno ad incisione della tradizione sarda (tipo pavoncelle ecc.);

g) n. 80 letti singoli in stile rustico/arte povera, costituiti da testiera e pediera in legno, verniciata con impregnante all'acqua atossico colori (celeste, blù verde) preferibilmente con disegno ad incisione della tradizione sarda (tipo pavoncelle ecc.), completi di rete ortopedica a doghe in legno (N.B.: è necessario che i letti singoli possano venire affiancati per formare un letto matrimoniale);

h) n. 10 materassi ortopedici, anallergici e antiacaro ignifughi certificati e omologati in classe 1iM;

i) n. 6 lettini/culla bimbo pieghevoli tipo campeggio o in alternativa in legno verniciata con impregnante all'acqua atossico colori (celeste, blù verde), completi di rete e materasso ortopedico, anallergico, antiacaro e ignifugo certificato e omologato in classe 1 iM;

j) n. 80 comodini in legno, in stile rustico/arte povera con cassetto, verniciati con impregnante all'acqua atossico colori (celeste, blù verde);

k) n. 34 Armadi a due ante con 1/2 cassetti, in stile rustico/arte povera, all'interno completi di 1 ripiano e asta appendiabiti, struttura in legno verniciata con impregnante all'acqua atossico colori (celeste, blù verde) preferibilmente con disegno ad incisione nelle ante della tradizione sarda (tipo pavoncelle ecc.);

l) n. 38 tavoli scrivania in legno, verniciato con impregnante all'acqua atossico colori (celeste, blù verde) misura piano 100/120 x 40/50 cm;

m) n. 38 Specchi a muro con cornice in legno verniciata con impregnante all'acqua atossico colori (celeste, blù verde);

A partire dalle caratteristiche dei beni sopra descritti verranno ammesse alla gara e valutate con i criteri di cui al successivo art. 6 del presente capitolato tutte le offerte presentate relative a prodotti conformi a quanto indicato dall'Ente.

PARTE II: NORME PER LA GARA E LA STIPULA

Art. 3 Documentazione di gara

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti documenti:

Allegato B - Modello per autocertificazione;

Allegato C - Modello per la presentazione dell'offerta economica;

Art. 4 Termini e modalità di ricezione delle offerte

a) Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un'offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile.

I documenti da presentare – a pena di esclusione - dettagliati nel seguito, e le modalità di presentazione – anch'esse a pena di esclusione -, sono i seguenti:

Un plico esterno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la seguente dicitura "Contiene offerta per la fornitura di arredi – Scadenza 26/01/2011", a sua volta contenente:

I. una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, integra e non trasparente, recante la dicitura "Documentazione di gara", contenente i documenti concernenti l'ammissione, ovvero:

- autodichiarazione concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "allegato B", debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000 (passaporto, carta d'identità, ecc.);
- nel caso di dichiarazione di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile (casella 10 b dell'Allegato B), busta C – anch'essa debitamente sigillata - (da inserire all'interno della busta contenente la documentazione di gara), nella quale dovranno essere inseriti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- in caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi ordinari costituendi, dichiarazione di impegno di cui all'art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006;
- cauzione provvisoria, da prestare secondo le modalità indicate al successivo articolo 10

II. una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, recante la dicitura "Offerta tecnica", contenente:

- una relazione con la descrizione di tutti gli articoli per i quali viene presentata offerta (la relazione può essere sostituita o integrata con depliant, brochure o schede tecniche degli articoli offerti).
- l'indicazione della sede, magazzino, deposito, all'interno del territorio regionale dove un campione di ogni singolo articolo oggetto dell'appalto è a disposizione della commissione per poter essere visionato ai fini delle valutazioni relative alla qualità dell'offerta;

III. , una terza busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura "Offerta economica", contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire la fornitura, da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell'allegato "C" predisposto dall'Ente.

b) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle **ore 12 del giorno 26/01/2011**. Dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabili per l'ammissione alla gara.

c) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – DIREZIONE GENERALE Viale Luigi Merello, 86 – 09123 CAGLIARI

d) L'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere effettuata esclusivamente in lingua italiana.

e) Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge.

Art. 5 Procedura di aggiudicazione

L'appalto è affidato tramite procedura negoziata, previo esperimento di gara informale. Al riguardo si precisa che ricorrano le previsioni di cui all'art. 125 comma del D.Lgs. n. 163/2006 che giustificano il ricorso alla procedura adottata.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, purchè ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Art. 6 Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n. 163/2006.

A tal fine, la commissione, all'uopo nominata per le valutazioni dell'offerta, terrà conto dei seguenti criteri:

PARAMETRO PREZZO: 60/100

Verrà attribuito il punteggio massimo di 60 punti all'offerta formulata al minor prezzo.

Per stabilire il punteggio da assegnare alle restanti concorrenti in relazione all'elemento prezzo si adotterà il criterio di proporzionalità come di seguito esplicato:

P : Pmigliore = Pmax : X; per cui X = Pmigliore * Pmax/P

Dove i sopradescritti simboli sono da intendersi come (Pmigliore) ribasso più alto, (P) ribasso esaminato, (Pmax) punteggio massimo, (X) punteggio attribuito al ribasso esaminato.

Si precisa che non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

PARAMETRI DI QUALITÀ: 40/100

I punteggi relativi alla qualità tecnica della fornitura saranno attribuiti nel seguente modo:

A) Qualità dei materiali: punti 8
B) Robustezza degli articoli: punti 8
C) Funzionalità ed ergonomia: 8
D) Estetica: punti 16

L'attribuzione dei punteggi ai contenuti degli anzidetti parametri qualita' avviene applicando il sistema comparativo del confronto a coppie di cui all'allegato A del D.P.R. 554/1999.

Ai fini delle valutazioni di merito, la commissione nominata terra conto oltreché della relazione tecnica prodotta dall'offerente, dell'esame dei campioni offerto. All'uopo l'offerente deve mettere a disposizione della commissione, presso una sede da lei prescelta (stabilimenti di produzione, deposito, magazzino, negozio ecc) purché all'interno del territorio della regione Sardegna, ogni singolo campione del materiale offerto oggetto dell'appalto. Tale materiale dovrà essere disponibile sin dal giorno successivo a quello stabilito quale scadenza per la presentazione dell'offerta e rimanere a disposizione dell'Ente per almeno i successivi trenta giorni.

Art. 7 Capacità dei concorrenti

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui agli articoli 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei seguenti requisiti:

1) Assenza di cause di esclusione: le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, gli amministratori con poteri di rappresentanza, non devono trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006. Dovranno possedere, tutti i requisiti, riportati nell'allegato "B" Modello di autocertificazione.

Saranno escluse le imprese, in cui i soggetti indicati dalla lett. c dell'art. 38, abbiano subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunita' dei quali la stazione appaltante abbia valutato l' incidenza sulla moralita' professionale.

Saranno escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti forniture, in applicazione dell'art. 3 del R.D. 2440/23 e del R.D. 827/24.

Saranno escluse altresì le imprese per le quali venga accertata l'imputabilità delle relative offerte ad un unico centro decisionale.

2) Requisiti di idoneità professionale:

- Per le imprese residenti in Italia: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività in appalto;
- Per le imprese residenti in stati membri o firmatarie di accordo GATT, già OMC: iscrizione nel competente registro commerciale o professionale dello Stato di residenza definiti nell'allegato XI B al Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163, ovvero iscrizione nel registro commerciale o professionale valido nel paese di residenza.

PARTECIPAZIONE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI), DI CONSORZI E AVVALIMENTO.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art 37 del D.lgs. 163/2006.

Non è ammessa la partecipazione separata alla gara di Imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza; in tale evenienza si procederà all'esclusione di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni.

Art. 8 Validità dell'offerta

Le offerte delle ditte rimangono ferme per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Art. 9 Anomalia delle offerte

Verranno assoggettate a procedura di verifica le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente capitolato, fatta salva la possibilità dell'Ente di sottoporre comunque a verifica quelle offerte ritenute anormalmente basse in base ad elementi specifici.

Art. 10 Cauzione definitiva e provvisoria

Le imprese partecipanti alla procedura di gara dovranno prestare cauzione, di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, nelle forme previste dall'art. 75 del D. Lgls. n. 163/2006 per l'importo di euro 1.500,00, pari al 2% della somma a base d'asta.

La cauzione provvisoria può essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata, ai sensi della L. 348/82 ovvero mediante deposito provvisorio sul Conto Corrente Depositi Cauzionali IBAN n. IT 49 R 02008 04810 000401051244 presso UNICREDIT S.p.A., Servizio di Tesoreria dell'Ente Foreste della Sardegna, Largo Carlo Felice n°27 a CAGLIARI.

Tale cauzione sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo nei confronti dell'impresa aggiudicataria, nei confronti della quale sarà svincolata a seguito della stipula del contratto e della prestazione della cauzione definitiva.

La garanzia deve avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'impresa aggiudicataria è tenuta altresì a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 D.Lgs. n. 163/2006.

L'importo delle garanzie è ridotto del 50 % per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alla norma europea della serie UNI CEI ISO 9000. Il possesso di tale requisito deve essere segnalato in sede di offerta e documentato nei modi previsti dalle norme vigenti (originale, autocertificazione, copia autenticata; negli ultimi 2 casi allegare copia di un valido documento d'identità del dichiarante). La costituzione della cauzione provvisoria in misura ridotta senza la dimostrazione del requisito nelle forme previste comporta l'esclusione dalla gara.

Art. 11 Sedute di gara

La gara sarà dichiarata aperta da un seggio di gara, il giorno feriale successivo a quello di scadenza per la presentazione delle offerte, e quindi il giorno 27/01/2011 con inizio alle ore 10,00 presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna in viale Merello n. 86 a Cagliari.

Il seggio di gara procederà:

1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;

2) all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al precedente punto 1 ed alla verifica della presenza nei medesimi delle buste interne;

3) all'apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità;

4) all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e alla constatazione della presenza dei contenuti richiesti, verificandone la regolarità formale.

Tale seduta sarà pubblica. Potranno parteciparvi i legali rappresentanti delle ditte o i loro delegati.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax o via e-mail, a completare o a fornire i chiarimenti opportuni in ordine al contenuto di documenti presentati.

Le offerte delle ditte ammesse saranno successivamente, in apposite sedute riservate, esaminate e valutate da una apposita Commissione di Gara, composta ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. n. 163/2006, da un numero dispari di componenti variabile da tre a cinque, individuati tra persone competenti nelle materie oggetto dell'appalto.

La commissione giudicatrice procederà alla valutazione sia della rispondenza dei beni offerti ai requisiti minimi richiesti, sia all'attribuzione dei punteggi secondo quanto stabilito dal presente capitolato, i cui risultati verranno resi noti nella seduta di gara di apertura dell'offerta economica.

Le buste contenenti le offerte economiche verranno aperte dalla stessa commissione in seduta pubblica in cui si procederà all'esame e alla verifica delle offerte economiche presentate ed alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, la cui eventuale valutazione verrà operata in seduta riservata.

Ai concorrenti verrà data comunicazione della graduatoria alla conclusione di detto procedimento.

Le date delle sedute aperte al pubblico, diversa da quella iniziale di apertura dei plichi principali, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o e-mail, con anticipo di almeno tre giorni.

Le comunicazioni inerenti la gara in argomento verranno effettuate tramite fax o e-mail.

Art. 12 Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto ha luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nell'occasione l'impresa dovrà produrre certificazione comprovante la costituzione della cauzione definitiva secondo le modalità e termini di cui all'articolo 10 del presente capitolato.

L'impresa è vincolata già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione disposta in suo favore dalla commissione all'uopo preposta.

Il contratto è stipulato in forma di scrittura privata o con lettera contratto per corrispondenza. Qualora soggetto, le spese di bollo sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.

PARTE III: OBBLIGHI CONTRATTUALI

Art. 13 Termini di consegna

La consegna dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni consecutivi naturali.

Il suddetto termine decorre dalla data di stipulazione del contratto o di approvazione qualora lo stesso sia espressamente sottoposto a condizione sospensiva.

Per i ritardi nelle consegne verranno applicate le penali di cui all'articolo 16 del presente disciplinare.

La consegna si intende eseguita con la consegna della merce presso le sedi dell'Ente indicate al successivo articolo 15.

L'impresa potrà richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore (alluvioni, incendi, scioperi ecc.) debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'impresa è soggetta alle penalità previste dall'art. 16 per gli eventuali ritardi sull'esecuzione della fornitura.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa che non rientrano tra le cause di forza maggiore l'interruzione dell'attività dell'impresa per ferie e/o festività, né giustificano lo spostamento dei termini eventuali comunicazioni o richieste di chiarimenti.

Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito è considerato grave negligenza e può comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.

La risoluzione contrattuale determina l'incameramento della cauzione.

Art. 14 Luogo e modalità di consegna

La consegna dovrà avvenire presso le seguenti sedi:

1) Foresta Demaniale di Pixinamanna - Località Pixinamanna - Comune di Pula;
2) Foresta Demaniale di Montarbu - Località Montarbu/Ula - Comune di Seui;
3) Foresta Demaniale di Monte Pisanu c/o centro servizi - Comune di Bono

Ai sensi dell'art. 4 della L. 136/2010, la bolla di consegna dei materiali deve essere integrata anche del numero di targa e del nominativo del proprietario degli automezzi.

La stazione appaltante pertanto, tramite dipendenti incaricati, verificherà all'atto di consegna la completezza delle bolle anche riguardo ai dati sopra esposti.

Art. 15 Liquidazione e pagamento dei corrispettivi

I corrispettivi dovuti sulla base del contratto saranno liquidati entro 30 giorni dalla data del verbale di collaudo ed a seguito di presentazione della relativa fattura, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa.

Art. 16 Penalità nell'esecuzione

L'impresa, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

- effettua in ritardo la consegna della fornitura: 3 % dell'importo di aggiudicazione per ogni decade di ritardo;
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati: 2 % dell'importo delle forniture non conformi;
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti, nel caso di rivedibilità dei beni in sede di collaudo, di invito al rifacimento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni: 1 % dell'importo della fornitura oggetto dei prescritti adempimenti per ogni giorno di ritardo;
- non effettua, o effettua con ritardo, il ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo dai magazzini in cui è avvenuta tale operazione: 1 % dell'importo delle forniture rifiutate;

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Se non vi sono crediti o se essi risultino insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

L’addebito delle penali potrà, altresì, essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell’Impresa dipendenti da altri contratti intercorsi con l’Ente.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l’applicazione di penali, l’impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell’Amministrazione.

PARTE IV: COLLAUDO DELLA FORNITURA

Art. 17 Collaudo

Il collaudo deve accertare che i beni forniti dall'impresa presentino i requisiti richiesti dal contratto.

Il collaudo verrà eseguito da dipendenti dell'amministrazione o, eventualmente, da soggetti esterni all'uopo incaricati.

Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori. Eventuali rilievi e determinazioni sono tempestivamente comunicati all'impresa a mezzo di lettera raccomandata.

Ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e della risoluzione n. 71/E del 25.03.2003 dell’Agenzia delle Entrate, i verbali di collaudo che contengano contestualmente la sottoscrizione dell’altra parte contraente sono sottoposti a imposta di bollo il cui assolvimento è effettuato dal fornitore con apposita marca da bollo di Euro 14,62. Pertanto al momento della sottoscrizione del verbale di collaudo, il fornitore o il proprio rappresentante dovrà essere munito della suddetta marca.

I controlli sulla fornitura verranno effettuati nei locali dei magazzini dove è avvenuta la consegna, entro 30 giorni dalla data stessa di consegna.

I collaudatori sottopongono ad esame, a loro scelta, le quantità di prodotti che ritengono necessarie, senza che l'impresa possa elevare contestazioni o pretese.

I collaudatori possono eseguire anche esami o prove a campione, nell'intesa che i risultati ottenuti sopra le percentuali dei prodotti esaminati si estendano a tutta la partita.

Art. 18 Risultati di collaudo

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

1) accettare i prodotti;

2) rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;

3) dichiarare rivedibili, in tutto o in parte, i prodotti.

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche.

Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 20 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. Possono essere dichiarati rivedibili quei prodotti che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

In via di eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.

Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano accertati in seguito.

Art. 19 Difetti di costruzione e garanzie dell'impresa

L'impresa garantisce i prodotti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia offerto e comunque per un periodo non inferiore a quello stabilito dalla legge.

L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati manifestatisi nei beni forniti durante tale periodo.

Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati con invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempiere a tale obbligo.

A garanzia di ciò, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati relativi al contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti all' impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

PARTE V: NORME FINALI

ART. 20 Obblighi di cui alla legge 136/2010

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale utilizzando contocorrenti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
In tutti i casi in cui siano eseguite transazioni senza avvalersi di banche o delle Poste italiane spa, il contratto con l'appaltatore è immediatamente risolto.
La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con subappaltatori o subcontraenti in genere sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.
L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art.21 Foro competente

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro di Cagliari.

Art.22 Diritto di accesso

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006.
Qualora nelle offerte tecniche presentate dalle ditte si ritiene vi siano informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, nella busta contenente l'offerta tecnica dovrà essere inserita motivata e comprovata dichiarazione, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si indicano le eventuali parti dell'offerta da secretare.
Fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 13 D.Lgs. n. 163/2006, saranno esclusi dall'accesso gli atti indicati dai concorrenti costituenti segreti tecnici e commerciali.
Per le parti dell'offerte non secretate, onde consentire l'accesso informale di cui al comma 5 quater art. 79 e salvo quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo, con la presente informativa si ritiene assolto l'obbligo di notifica ai controinteressati ex art. 3 D.P.R n. 184/2006.

Art.23 Trattamento dei dati personali

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.

I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.
L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.
Le imprese concorrenti potranno comunque esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 24 Chiarimenti ed informazioni complementari

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del presente disciplinare ed in generale sugli altri documenti di gara, potranno essere richiesti via fax al n. 0702799207 oppure via mail ai seguenti indirizzi: giupinna@enteforestesardegna.it oppure pmurgia@enteforestesardegna.it.
L'Ente e/o la commissione giudicatrice, si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione della gara.

Art. 25 Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Murgia.

Il Direttore del Servizio

Antonio Casula